



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO MATTEOTTI"

Aprilia (LT)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016 - 2019

Revisione A.S.2018/19

INDICE

Premessa.....	4
Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti	5
per l'adeguamento del PTOF 2016-19 (A.S.2018/2019)	5
Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire.....	8
La nostra scuola per l'inclusione	9
Le nostre azioni	10
Formazione docenti	10
Buone prassi per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri	11
Buone prassi per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica dei bambini adottati	12
Finalità del Protocollo	13
Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2018/19	14
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	18
Indirizzo Musicale	18
Organizzazione dell'Istituto	19
Curricolo verticale	22
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	22
Piano formazione insegnanti	23
Piano formazione personale ATA.....	24
Piano formazione genitori.....	25
Attività progettuali: aree di riferimento	25
Attività progettuali in collaborazione con associazioni	26
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	27
Progetti dell'istituto comprensivo Matteotti.....	28
Obiettivi di miglioramento.....	28
Aree progettuali	29
PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E LOGICO MATEMATICHE IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS	29

PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E LOGICO MATEMATICHE <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	30
PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	31
PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	31
PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	32
PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI, ISPIRATI AL RISPETTO DELLA LEGALITA' <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	33
PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	34
PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	35
PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	36
PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	37
PROGETTI DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	37
PROPOSTE DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuali contributi a carico famiglie</i>	39
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	40
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con finanziamento a carico delle famiglie</i>	42
PROGETTI PER CUI E' STATA FATTA L'ISCRIZIONE PER L'A.S. 2018/19 <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	42
PROGETTI CON INTERVENTO DI ASSOCIAZIONI CULTURALI.....	43
CONCORSI	43
ATTIVITA' DI SPORTELLLO PSICOLOGICO	44
<i>IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE</i>	44
PROGETTI PON	45

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "G. Matteotti" di Aprilia (LT), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo del Collegio dei docenti del 10/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole;
- il piano è pubblicato nel Portale Unico dei Dati della Scuola e nel sito web della scuola www.icmatteottiaprilia.gov.it, inoltre è consegnato a chiunque ne faccia richiesta.
- Il piano è stato rivisto per l'A. S. 2018/2019 in data 29.10.2018 dal Collegio dei Docenti e in data 29.10.2018 dal Consiglio di Istituto.

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'adeguamento del PTOF 2016-19 (A.S.2018/2019)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D.P.R. n.297/94 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Visto il D.P.R. n.275/99 Regolamento dell'autonomia scolastica;

Visto il D.P.R. 20 MARZO 2009, n. 89, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n. 133;

Visti gli artt. 26, 27, 28 ,29 del CCNL Comparto Scuola ;

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico , quale garante del successo formativo degli alunni , autonomi poteri di direzione , di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane , per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

Vista la Legge n. 107/2015 Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Preso Atto del PTOF 2016-2019;

Tenuto Conto delle indicazioni nazionali per il curricolo;

Tenuto Conto delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli EE LL e dai Servizi Socio-Sanitari del territorio;

Tenuto Conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Tenuto Conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni oo.cc. riunioni);

Tenuto Conto delle criticità indicate nel rapporto di autovalutazione;

Tenuto conto del **Decreto del** Direttore Regionale dell'USR Lazio, con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, sono determinati i seguenti obiettivi regionali:

La formazione del personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici;

La partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo;

La gestione efficace dell'istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate;

EMANA

il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici ai fini della rimodulazione e integrazione del POF-T, nell'ottica della continuità con le buone pratiche fin qui messe in atto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'**identità** di ciascuna istituzione scolastica, attraverso un'attenta strutturazione del curriculum, delle attività didattiche, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico – didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la loro identificazione con l'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Ai fini della rimodulazione e integrazione del documento, muovendo dai dati emersi dal RAV, s'individuano, quali prioritari, nell'ottica della realizzazione del **piano di miglioramento**, i seguenti obiettivi formativi, tra quelli elencati dal comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015:

- Potenziamento e valorizzazione delle competenze nelle lingue e in matematica anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della Scuola Sec. di I Grado, per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

È necessario, pertanto, relativamente all'organizzazione della didattica:

- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi d'insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- Da ciò deriva la necessità di:
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum verticale, curriculum interdisciplinare);

- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Controllare la dispersione occulta e “differita” - L’ottimizzazione dell’organico dell’autonomia per la realizzazione d’interventi curriculari volti al potenziamento della competenza di lettura quale competenza trasversale a ogni apprendimento e, anche relativamente agli apprendimenti rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum;
- Superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare a imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Operare per la reale personalizzazione del curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l’ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica).

È necessario, pertanto, relativamente all’organizzazione della scuola:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le competenze dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Gruppi di lavoro per Ambiti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie in merito agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione;
- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico- didattica;
- accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi e progetti.
- Interventi organizzativi:
- Articolazione delle attività didattiche per gruppi di alunni, anche a classi aperte e secondo un’impostazione interdisciplinare;
- Attuazione di interventi extracurricolari, anche finanziati con Fondi Sociali Europei, finalizzati all’inclusione/differenziazione, attraverso l’attuazione di strategie volte all’innalzamento negli alunni della motivazione allo studio (attività teatrali- musicali- sportive);
- Introduzione della robotica nella sua valenza trasversale per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo.
- Attuazione di percorsi volti a promuovere in ogni alunno l’orientamento psico – emotivo del proprio Sé;
- Attuazione di interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Realizzazione di interventi volti all’accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l’impegno per la sua valorizzazione coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I° grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività,
- Occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi loro rivolti;
- Attuazione dei principi di opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni.
-

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa rispondente a quanto sopra esposto in merito agli obiettivi che questa Istituzione Scolastica intende raggiungere;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- descrizione dei rapporti con il territorio;
- le rubriche di valutazione e autovalutazione.
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Modalità per il raggiungimento delle priorità.

Migliorare i criteri per la formazione delle classi a garanzia di un'effettiva equi - eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.

Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.

Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

Incrementare la conoscenza di sé (cittadinanza attiva) che, per quanto destinata ad accrescersi in itinere, contribuisce a dare all'alunno padronanza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, rappresentando condizione di base per l'innalzamento della motivazione allo studio e all'accettazione delle sue sfide.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per avere una ricaduta positiva nel percorso scolastico degli alunni che sceglierebbero con una maggiore consapevolezza il proprio percorso di studio.

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto d'indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

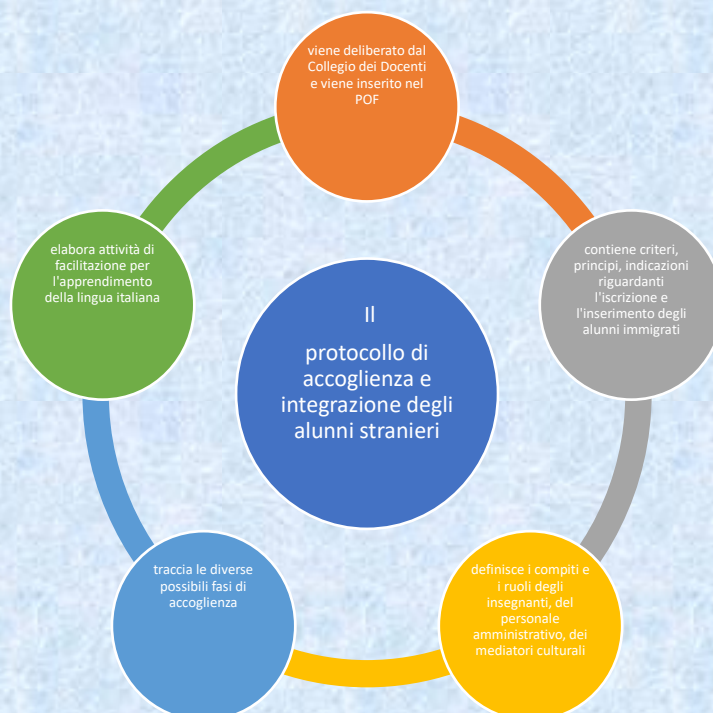
In base alle esigenze riscontrate nei tre ordini di scuola dell'IC Matteotti sono indicati come obiettivi formativi primari:

- *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche*, al fine di formare studenti autonomi ed eccellenti.
- *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*, indicato per soddisfare le numerose richieste dell'utenza e della società globale.
- *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità*, da prediligere per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- *Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro*. Tale azione è finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno comprese le eccellenze.
- *Alfabetizzazione della lingua italiana*, per rendere la scuola un laboratorio vitale d'incontro interculturale.

La nostra scuola per l'inclusione

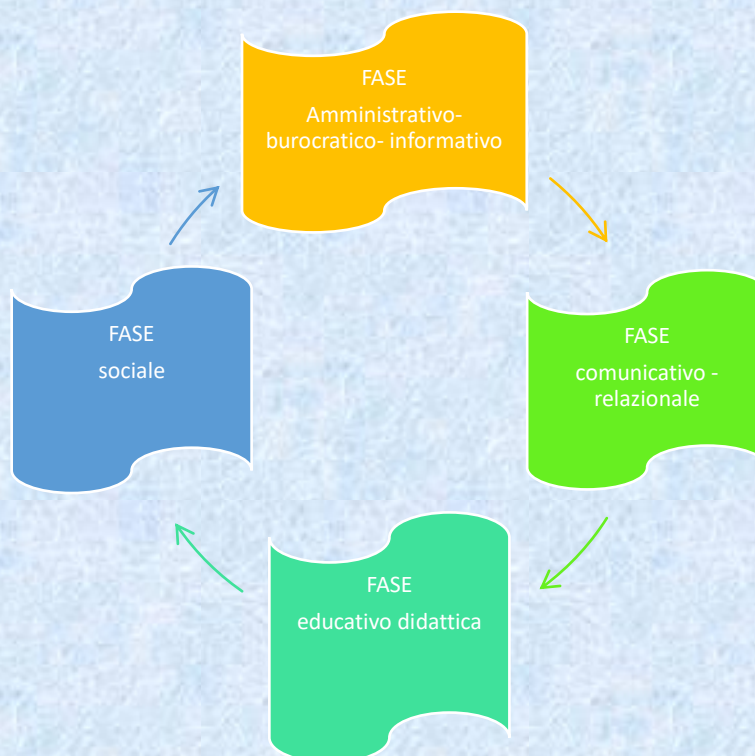
Il nostro Istituto, avvalendosi anche della presenza dell'insegnante Stefania Alotta, dottore di ricerca in Teoria e Ricerca Sociale sui temi delle migrazioni e delle relazioni inter-etniche, ha individuato gli elementi fondamentali delle prassi indispensabili a delineare una scuola veramente inclusiva nella conoscenza e nell'adozione delle indicazioni normative vigenti e delle linee guida del 2014.

In particolare è in fase di approfondimento, completamento e stesura il "protocollo di accoglienza degli alunni stranieri dell'Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, nella consapevolezza che il protocollo costituisce uno strumento di lavoro contestuale, che può essere integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.



Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise per le diverse fasi perseguendo le seguenti finalità:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.



Le nostre azioni

Elaborazione del protocollo di accoglienza;

Nomina di un insegnante referente, formato sulle tematiche relative alle dinamiche inter-etniche e interculturali;

Gruppo di lavoro sull’Inclusione e l’accoglienza composto da D.S, docenti referenti per il sostegno, per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati/affidati;

Rilevazione presenza alunni stranieri nell’istituto e somministrazione test di lingua italiana in entrata e in itinere;

Progetto d’Istituto “Alfabetizzazione alla Lingua italiana L2;

Progetti annuali e modulo iscrizione con scelta di proposte alternative all’IRC;

Formazione collegiale e individuale promossa da nostro Istituto e/o dalla Regione Lazio, enti locali e Associazioni;

Creazione sul sito web dell’Istituto di una sezione dedicata all’Inclusione con una sottoarea specifica destinata ai temi dell’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri.

<http://www.icmatteottiaprilia.gov.it/areainclusione>

Accordo di Intesa per l’Inclusione di alunni stranieri e per lo sviluppo dell’Educazione Interculturale, tra l’Associazione “Federazione di Enti e Organismi no profit Fare-Rete” Onlus e l’I.C. Giacomo Matteotti A.S. 2017/2018- In particolare l’accordo prevede per il prossimo anno scolastico che l’associazione favorisca:

- l’accompagnamento all’inserimento con supporto alle famiglie,
- la partecipazione ad attività creative, ricreative sportive in orario non scolastico,
- collaborazione per la realizzazione dei laboratori d’intercultura e italiano L2
- orientamento verso attività extrascolastiche con uno sportello di segretariato socio-culturale.

Formazione docenti

Con riferimento alla formazione dei docenti, la *Linee guida* del 2014 ricordano che il decreto n.249/2010 prevede che l’insegnante possieda “capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro in classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse”.

Al paragrafo 8.2 delle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* si auspica che fra gli interventi formativi predisposti per la formazione in ingresso del personale neoassunto e quelli di aggiornamento del personale docente in servizio si prevedano anche percorsi di formazione strutturati e riferiti al tema dell'interculturalità,

In particolare è riconosciuta priorità allo sviluppo delle competenze relative all'integrazione scolastica, alla didattica interculturale, al bilinguismo, e all'italiano come L2

Coerentemente con le indicazioni delle *Linee guida* saranno approntati percorsi di aggiornamento e formazione sulla didattica inter-culturale in sintonia e sinergia con le tematiche più vaste di una scuola pienamente Inclusiva quale il nostro istituto si propone di configurarsi.

Buone prassi per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

A febbraio del 2016 il MIUR ha pubblicato una versione aggiornata delle ***Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*** pubblicate nel 2006 con c.m. n°24 del 1°marzo, in considerazione dei mutamenti intervenuti nel mondo dei migranti in termini numerici e di provenienze geo-culturali, delle novità normative, delle richieste e delle esperienze provenienti dal mondo della scuola. I dati statistici della presenza degli alunni stranieri nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo registrano, infatti, un aumento significativo di allievi con cittadinanza non italiana nati in Italia. Gli alunni nati in Italia e i neo-arrivati sono, per certi aspetti, due lati opposti del << pianeta alunni stranieri >> perché i primi hanno maturato un'esperienza e una conoscenza del sistema scolastico e della vita in classe, della lingua italiana e delle regole di relazione docente-discente del tutto estraneo ai neo-arrivati. Alla base del piano d'intervento del nostro istituto si pongono quindi le Linee d'indirizzo 2016 perché in esse si riconosce uno strumento di lavoro utile per tutti i protagonisti della comunità scolastica e educativa, "nella consapevolezza che lo studente di origini straniere può costituire un'occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti, un'occasione di cambiamento per tutta la scuola". D'altro canto l'analisi del contesto evidenzia come l'intervento didattico deve tener conto di una molteplicità di particolarità tutte degne di attenzione:

- alunni con cittadinanza non italiana,
- alunni con ambiente familiare non italofono,
- minori non accompagnati,
- alunni figli di coppie miste,
- alunni arrivati per adozione internazionale,
- alunni rom, sinti e camminanti,
- studenti universitari con cittadinanza straniera.

Al fine di favorire i processi d'inclusione, il successo scolastico e il benessere degli alunni stranieri, il nostro istituto persegue l'utilizzo di strumenti utili da un punto di vista amministrativo - burocratico, comunicativo - relazionale e metodologico-didattico- Pertanto si è scelto di attenersi alle indicazioni delle Linee d'indirizzo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri con riferimento alle seguenti tematiche:

- eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi;
- accoglienza (iscrizione all'inizio o in corso d'anno, la documentazione, relazione e coinvolgimento delle famiglie con cui condividere il progetto pedagogico);
- valutazione e gli esami;
- orientamento;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- insegnamento dell'italiano come lingua seconda e attenzione verso le diverse fasi di acquisizione e padronanza della lingua;
- plurilinguismo come elemento da valorizzare all'interno dell'istituzione scolastica;
- formazione e aggiornamento dei docenti.

Vedi sito istituto Area Inclusione: *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (MIUR, Febbraio 2014)

Buone prassi per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica dei bambini adottati

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante cui corrisponde un'eterogeneità di situazioni che "se poste lungo un continuum, possono andare da un estremo di alta problematicità a un altro di pieno e positivo adattamento". È quindi necessario strutturare una metodologia di accoglienza e di vita scolastica scevra da pregiudizi e in grado di garantire il benessere dei bambini adottati e delle loro famiglie. A questo scopo il nostro Istituto persegue l'utilizzo di strumenti utili da un punto di vista amministrativo burocratico, comunicativo-relazionale e metodologico-didattico. Esso adotta, infatti, come principale fonte di riferimento le **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati** (MIUR, 18 dicembre 2014) di cui si seguono le indicazioni con riferimento a:

- tempi e modalità d'iscrizione e d'inserimento;
- documentazione (certificazioni, documenti sanitari...);
- scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione;
- primo colloquio insegnanti - famiglia (nel rispetto della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);
- valutazione condivisa con la famiglia adottiva dell'eventuale necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- formazione e aggiornamento dei docenti.

Vedi sito Istituto Area Inclusione: **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati** (MIUR, 18 dicembre 2014)

La nostra Scuola per l'inclusione

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione.

Se da un lato quindi si "arricchisce" accogliendo la specificità del vissuto, passato e presente dei bambini adottati, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

Pertanto, dallo scorso anno, è presente nell'istituto Giacomo Matteotti una Referente per l'adozione, l'ins. Giuseppina Ranucci e un "Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati", realizzato dalla stessa.

La funzione del Referente d'Istituto, caldamente consigliata dalle *"Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"*, si esplica principalmente nella sensibilizzazione del Collegio dei Docenti sulle tematiche dell'Adozione, nell'accoglienza dei genitori e nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle classi.

Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti dell'eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Finalità del Protocollo

- Costruire una collaborazione fattiva tra Scuola e Famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.
- Individuare un insegnante referente d'Istituto e costituire un team per l'accoglienza dell'alunno, composto dal Dirigente Scolastico, dal referente d'Istituto e dal G.L.I.

Occorre, inoltre, ricordare che l'essere adottati è una condizione che dura tutta la vita; bisogna fare molta attenzione nel passaggio tra i vari ordini di scuole, anche se sono trascorsi anni dall'adozione.

L'alunno può maturare infatti atteggiamenti di disagio, fragilità, necessità di tempi più lunghi per consolidare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti scolastici, nonché una certa turbolenza esistenziale, che lascia poco spazio agli apprendimenti.

Per questo motivo, è auspicabile l'attuazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico:

- un accurato scambio di informazioni, concordato con la famiglia, fra docenti dei diversi ordini di scuola;
- una particolare cura dei rapporti scuola-famiglia;
- una particolare attenzione al clima relazionale in classe.

Fondamentale l'accompagnamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso iniziative di orientamento che tengano conto delle competenze maturate, delle potenzialità e del fatto che i ragazzi adottati alternano solitamente momenti di altissima stima di sé a fasi di totale sfiducia.

Pertanto, le azioni sopra descritte verranno garantite nei vari passaggi tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della continuità scolastica.

Verrà altresì promossa una rete di coordinamento tra scuola, famiglia, enti territoriali competenti e associazioni familiari, in un'ottica di continuità con le risorse del territorio, affinché si abbiano a disposizione in qualsiasi momento di criticità, competenze e professionalità diversificate.

Vedi sito Istituto Area Inclusione: *"Protocollo di Accoglienza per gli Alunni Adottati"*

Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2018/19

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		48
➤ minorati vista		/
➤ minorati udito		2
➤ Psicofisici		46
2. disturbi evolutivi specifici		17
➤ DSA		17
➤ ADHD/DOP		/
➤ Borderline cognitivo		/
➤ Altro: Difficoltà di Apprendimento		/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		22
➤ Socio-economico		4
➤ Linguistico-culturale		12
➤ Disagio comportamentale/relazionale		6
➤ Altro : numerose assenze per motivi di salute		/
Totali		87
% su popolazione scolastica		7.3%
N° PEI redatti dai GLHO		39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		21
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Raccordo vari ordini di scuole per BES	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Supporto per elaborazione Pei/ Pdp	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto didattico speciale per elaborazione PEI e PDP e loro attuazione	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Referente alunni adottati Referente alunni stranieri	SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Gestione e aggiornamen- to dell'area dedicata all'inclusione sul sito web dell'Istituto all'interno della quale sono presenti tre sotto aree dedicate a: 1. Alunni stranieri, 2. Alunni adottati, 3. BES (disabilità certificate, DSA, altro...)	SI
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Strutturazione di percorsi di formazione sulle strategie e strumenti volti a favori- re l'inclusività degli alunni con BES. Corso di formazione/informazione sulle "Linee indirizzo per il diritto allo studio di	SI

	alunni adottati", Miur dicembre 2014. Corso di formazione sulle strategie di inserimento e accoglienza di alunni stranieri.				
	Altro : Progetto in Rete: Aprilia, Scuola e Inclusività		SI		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Organizzazione di piccoli gruppi di alunni stranieri per l'alfabetizzazione linguistica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Approfondimento dei percorsi di formazione sulle strategie e strumenti volti a favorire l'inclusività degli alunni con BES.
- Condivisione delle modalità di accoglienza di alunni adottati".
- Corso di formazione su strategie di inserimento e accoglienza di alunni stranieri.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione adottata sarà soprattutto formativa in una prospettiva nella quale si tenga conto non solo dei prodotti ma anche dei processi.

Il sistema di valutazione è dinamico perché considera soprattutto i livelli cui un alunno può giungere.

La valutazione non è solo dell'apprendimento ma anche di come si raggiunge l'apprendimento.

Gli alunni per i quali si riterrà necessario un intervento personalizzato/individualizzato, perché riconosciuti con bisogni educativi speciali, saranno valutati utilizzando le strategie e gli strumenti definiti nei piani elaborati per ognuno, affinché si possa valutare il livello di apprendimento raggiunto senza rischiare che l'alunno sia penalizzato da procedure che non considerano le specifiche difficoltà.

La valutazione, specie nella scuola secondaria di primo grado, dovrà tener conto degli obiettivi minimi, definiti dalla scuola, dovendo gli alunni conseguire il titolo finale valido a tutti gli effetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti di sostegno, assegnati alla scuola per gli alunni certificati secondo la L104, saranno utilizzati rispettando la logica dell'assegnazione alla classe e opereranno in sinergia con i docenti di classe.

Il team docente collaborerà nella programmazione delle unità didattiche e nel percorso apprenditivo dell'alunno certificato e di tutti gli alunni in particolar modo di quelli in difficoltà.

La scuola non ha personale in esubero ma utilizzerà tutte le ore di contemporaneità, quando non saranno spese nella sostituzione dei docenti assenti, per l'attuazione di progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri e di recupero per le difficoltà linguistiche e logico matematiche di alunni in difficoltà.

Nella scuola è prevista la presenza di assistenti alla comunicazione per alunni con minorazioni sensoriali che, in raccordo con le docenti di classe, opereranno come facilitatori del percorso apprenditivo degli alunni in questione.

Inoltre si prevede la presenza nell'istituto di 5 assistenti specialistiche che renderanno più agevole l'attuazione di attività tese a permettere l'acquisizione e il consolidamento delle autonomie personali e sociali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale:

- della collaborazione di associazioni del territorio che operano, nelle ore pomeridiane, con gli alunni dell'Istituzione sulle principali difficoltà didattiche e psicologiche.
- Attuazione dell'accordo di intesa per l'inclusione degli alunni stranieri e per lo sviluppo dell'educazione interculturale realizzato con l'Associazione Fare-Rete onlus.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per le famiglie sono previsti incontri di informazione/formazione sulle tematiche:

- principali stili educativi
- bisogni educativi speciali
- genitorialità

Per il prossimo anno scolastico è prevista, inoltre, l'istituzione di uno sportello d'ascolto per i genitori tenuto da una psicologa, docente dell'istituzione.

Le famiglie sono chiamate a partecipare alla stesura dei PEI / PDP perché possano comprendere e condividere l'azione della scuola e soprattutto partecipare come indispensabile e imprescindibile risorsa nell'azione educativa del ragazzo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I percorsi didattico-educativi sono adeguati per obiettivi e strategie mirate alle diverse problematiche riscontrate nei ragazzi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'istituto sono presenti una serie di risorse:

Docente psicologa, che svolge la funzione di supporto nella stesura dei vari percorsi individualizzati/personalizzati e relatore in percorsi formativi interni alla scuola circa le varie tipologie di BES.

Docente dottore di ricerca in sociologia, supporto nei processi d'integrazione interculturali, nell'attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e nell'organizzazione e gestione di laboratori di ricerca-azione sui processi di comunicazione interculturale.

Una docente referente ed esperta in tematiche dell'adozione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel prossimo anno scolastico si prevede la collaborazione di professionisti forniti da enti esterni pubblici e/o privati, senza oneri per la scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le Funzioni Strumentali che si occupano di continuità e orientamento organizzano una serie d'incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per accompagnare il percorso scolastico degli alunni in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- 1) Comune di Aprilia: Assessorato Ecologia e Ambiente, Assessorato Istruzione, Cultura e Sociale,
- 2) Croce Rossa Italiana,
- 3) ASL di Latina,

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Favorire comportamenti rispettosi dell'ambiente,
- Promuovere incontri di: Primo soccorso, Sicurezza stradale, Educazione alimentare,
- Promuovere la prevenzione delle dipendenze da tabacco, droghe e alcol.

Indirizzo Musicale

L'indirizzo musicale è una delle prerogative specifiche dell'IC Matteotti che, attraverso lezioni individuali e d'insieme, tende ad arricchire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica. Per esservi ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, che non prevede competenze tecniche specifiche.

Gli insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici.

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi anni, anche attraverso riconoscimenti a livello internazionale.

L'insegnamento dello strumento favorisce, oltre che l'arricchimento del progetto di studio delle varie discipline curriculari, anche una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale e operativa degli studenti.

La musica è un linguaggio universale, un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo.

Nelle classi a indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale ecc);
- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di 1° grado e di eventuali studi a carattere professionale;
- la pratica strumentale per perseguire obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.
- la musica d'insieme in quanto motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo che è indubbiamente, meta e punto di partenza della pratica strumentale.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'insieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche.

Strumenti insegnati: Clarinetto, Chitarra Classica, Pianoforte, Violino.

Impegni Musicali: Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

- Concerto di Natale,
- Uscite didattiche di carattere musicale (concerti sul territorio in occasioni di eventi, concorsi nazionali),
- Concerto di fine anno scolastico,
- Partecipazione a concorsi, rassegne e gemellaggi con altre scuole a indirizzo musicale.

Organizzazione dell'Istituto

I nuovi *principi organizzativi* cui s'ispira la progettazione del nostro modello di scuola sono:

Centralità della dimensione educativa e didattica.

Tutta la progettazione organizzativa cerca e trova, in ogni circostanza, il proprio fondamento nelle scelte didattico –educative, conseguenti all'analisi delle esigenze formative della propria utenza:

“Ogni istituzione scolastica decide, ogni anno, sulla base di apposite analisi dei bisogni formativi, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività”

Il nostro istituto organizza attività educative e didattiche unitarie che promuovono la trasformazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle Indicazioni nazionali in competenze di ciascun alunno.

Ciò significa che l'organizzazione, con tutto ciò che comporta, è sempre al servizio delle scelte educative e didattiche, che rappresentano il punto di riferimento e la bussola per ogni altra decisione.

Gestione unitaria.

L'assetto organizzativo e orario assumono come dimensione propria l'intero anno scolastico.

La progettazione organizzativa e di orario considera l'intero monte ore a disposizione, in quanto si ha la necessità di pensare l'orario d'insegnamento dei docenti e delle discipline su base annuale.

Gestione flessibile.

La determinazione annuale del fabbisogno di risorse orarie e di organico è funzionale non soltanto a una gestione unitaria, ma ancor più al principio della flessibilità. Al nostro Istituto è consegnata una materia fluida, libera da vincoli e ostacoli, da plasmare secondo le forme che meglio si adattano alle esigenze di ogni plesso. Si può così determinare e utilizzare in modo unitario e flessibile il tempo scuola e le risorse.

Gestione integrata a livello territoriale.

Il nostro istituto si apre al territorio, sia per recepirne le istanze da trasformare in bisogni formativi, sia per valorizzarne le risorse culturali, educative, ma anche strumentali e professionali presenti.

Si valorizzano in modo integrato le risorse di cui dispongono tutti i soggetti presenti sul territorio, mediante convenzioni e/o accordi di rete, e si provvede a far interagire opportunamente modelli organizzativi diversi.

La ricognizione delle istanze e il vaglio critico

L'azione progettuale vera e propria ha il suo punto di avvio nella ricognizione, il più possibile ampia e precisa, delle esigenze formative degli studenti, delle famiglie e del territorio, dei bisogni organizzativi e delle risorse disponibili all'interno e all'esterno.

Nel nostro istituto si privilegiano progetti:

- radicati nella realtà, cioè rispondenti alle esigenze reali dei singoli e della comunità;
- realistici, cioè che tengano conto delle risorse, non solo finanziarie e materiali, ma anche di esperienza, competenza, ecc. di cui la scuola dispone.

Alla fase di ricognizione, il cui compito è di presidiare l'asse dell'adeguatezza, fa seguito una fase d'interpretazione o di vaglio critico dei dati raccolti, che presidia l'asse della qualità. Non tutte le istanze e i bisogni formativi e organizzativi espressi dagli utenti possono essere accolti. Si effettueranno scelte dettate dall'identità culturale, pedagogica e didattica della nostra scuola, depositata nei documenti d'istituto, e dalle risorse professionali, strumentali, economiche di cui si dispone.

Per la **gestione** dell'IC "Matteotti", costituito da quattro plessi dislocati a distanza nel territorio apriliano, sono state individuate le seguenti figure di riferimento:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie che ha l'incarico di:

- svolgere attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica;
- partecipare alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente;
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti;
- sostituire il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere;
- firmare gli atti contabili in caso di impedimento da parte del Dirigente;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- coordinare i consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico che ha il compito di:

- svolgere attività di supporto al Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica e nello specifico in relazione alle problematiche della scuola primaria;
- partecipare alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente assumendo anche la funzione di verbalizzatore;
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria di Grazia Deledda;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.

Coordinatori di plesso: N.4

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- controllare l'entrata e l'uscita degli alunni;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente;
- coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia di Campoverde;
- coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti.

Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stabilire a inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe;
- proporre al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso;

- nei Consigli di classe parlare ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
- rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- ricevere genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe;
- coordinare e curare, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.
- preparare e proporre al Consiglio di Classe i quadri del 1° e 2° quadrimestre;
- raccogliere i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li consegna al Dirigente Scolastico;
- consegnare le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° sia nel 2° quadrimestre;
- raccogliere in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di licenza;
- preparare e sottoporre al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe;
- collaborare con il responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato;
- in generale, favorire buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.

Responsabili ambiti disciplinari

E' anche istituita, per ogni ambito disciplinare, la figura del responsabile che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF:

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.
- Definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare;
- Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF;
- Assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- Progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive;
- Scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo;
- Predisporre l'adozione dei libri di testo.

altre figure organizzative

Le Funzioni strumentali sono docenti esperti che hanno il compito di presiedere, promuovere e coordinare attività previste nel PTOF nei seguenti settori della vita dell'Istituto:

- POF e coordinamento progetti interni ed esterni;
- Nuove tecnologie e sito;
- Valutazione interna ed esterna;
- Continuità e orientamento;
- Attività educative esterne.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. E' il necessario complemento dei punti essenziali dell'offerta formativa (P.O.F.).

IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici,
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili,
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione,
- realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne,
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere,
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento,
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'istituto.

Il documento del curricolo verticale serve:

- alle **famiglie** che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte,
- ai **docenti** che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana,
- alla **scuola** per l'autovalutazione d'istituto.

Il curricolo è allegato al Pof. Il curricolo per competenze è visibile integralmente sul sito d'istituto al seguente link:

<http://www.icmatteottiaprilja.gov.it/programmazioni/1566-curricolo.html>

L'Istituto sta altresì elaborando le rubriche di valutazione e autovalutazione.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

Nell'IC Matteotti è stato individuato e nominato un animatore digitale, cioè un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Sarà chiamato a organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Nell'Istituto per migliorare le dotazioni hardware della scuola si fa attenzione:

- alle azioni promosse da catene commerciali consistenti in progetti che consentono alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di ricevere gratuitamente attrezzature informatiche e didattiche;
- bandi di enti che stanziavano fondi per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Alcune attrezzature oggi presenti nell'Istituto sono state donate da enti locali o acquistate con fondi della nostra Scuola.

Contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi: Progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e l'utilizzo consapevole dei social network

La scuola propone da anni agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado corsi d'*informatica di base* per favorire l'accesso dei ragazzi a una fruizione attiva degli strumenti multimediali e introdurli a un approccio metodico dell'uso del computer. I corsi intendono fornire agli alunni informazioni di base necessarie per l'uso corretto del PC, guidandoli con gradualità nell'uso del computer, nella gestione di file (Windows) e nell'uso del pacchetto office.

L'Istituto intende anche porre le basi per il pensiero computazionale nei suoi diversi ordini scolastici. Il **pensiero computazionale** è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" aiuta gli alunni a capire il funzionamento dei computer.

Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e semplici sistemi.

Insegnare il **coding** significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.

Nella scuola secondaria lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può utilizzare il coding per esaminare la realtà che ci circonda, ma anche per iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici attraverso software più complessi.

Il Progetto *Generazioni Connesse - SIC III* intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta alla Scuola di:

- *riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online* e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando le misure da adottare per raggiungere un miglioramento;
- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione per la realizzazione di un progetto personalizzato che la Scuola ha elaborato tramite un percorso guidato (*Piano di Azione*), da svolgersi nell'A.S. 2015/2016 e negli anni a seguire.
- *dotarsi di una Policy di e-safety*, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.
- *formare i docenti attraverso l'uso della piattaforma generazioni connesse*.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso va inteso, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utile all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che saranno messi a fuoco.

Il percorso è rivolto, previa adesione, alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto, nella scuola secondaria di I grado, si è anche dotato di un'area e-learning basata sull'uso della **piattaforma Moodle**. Moodle è un ambiente controllato e protetto che arricchisce il lavoro fatto in classe dai docenti e dagli allievi. I docenti sulla piattaforma mettono a disposizione degli alunni corsi di varie discipline con materiali utili ad approfondire quanto trattato in classe, o a rendere, attraverso schemi semplificati, accessibili argomenti difficili. In qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo gli alunni hanno la possibilità di accedere alla piattaforma e trovare video lezioni, mappe concettuali, esercizi di allenamento, test di verifica.

Gli alunni accedono alla piattaforma attraverso credenziali personali e i docenti fungono da supervisori delle attività da loro svolte.

Piano formazione insegnanti

L'aggiornamento professionale è un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa che fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda la formazione farà riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina (LT), Scuola polo per le attività formative relative all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati per personale docente sono elencati nel file reperibile all'indirizzo sottostante:(premere CTRL+clic per aprire il collegamento al documento.)

<https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennaleFormazioneDocentiAmbito21.pdf>

Si fa presente che tutto il personale docente potrà provvedere ad auto formarsi scegliendo liberamente delle attività.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- utilizzazione della biblioteca d'istituto e della videoteca come luoghi di formazione e di autoaggiornamento;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

All'interno dell'Istituto Matteotti i docenti potranno avvalersi del supporto del TEAM DIGITALE che fornirà strumenti, strategie e procedure utili soprattutto al nuovo personale che ogni anno entra a far parte del Collegio Docenti. Il team lavorerà a vari livelli affinché tutti i docenti siano autonomi nel seguire le procedure indicate per l'espletamento del proprio ruolo, sia sul piano organizzativo sia burocratico, nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e in tutte le funzioni professionali.

<http://www.icmatteottiaprilias.gov.it/component/jdownloads/send/4-documenti/212-progetto-di-formazione-2016-2017-2020.html>

Piano formazione personale ATA

La formazione, poiché risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Il nostro istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, perché funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

L'obiettivo della formazione è di professionalizzare maggiormente il personale attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con le mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati.

Saranno oggetto di valutazione tutte le proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Enti locali,...) idonee a un arricchimento professionale.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda la formazione del personale ATA farà riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina (LT), Scuola polo per le attività formative relative all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati sono elencati nel file reperibile all'indirizzo sottostante:(premere CTRL+clic per aprire il collegamento al documento.)

<https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennaleFormazionePersonaleATAAmbito21.pdf>

Piano formazione genitori

I genitori sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale all'interno del nostro Istituto e non possono essere lasciati soli in questo gravoso compito. C'è bisogno di formazione, perché non è scontato che un genitore si sappia muovere all'interno di un'istituzione qual è quella scolastica, e c'è tanto bisogno anche d'informazione. A tale scopo l'IC Matteotti propone per i genitori dei propri alunni specifiche iniziative d'informazione e formazione quali:

- sicurezza, anche informatica,
- generazioni connesse per prevenire rischi della navigazione in rete dei propri figli,
- partecipazione democratica alla vita scolastica (con attenzione alla conoscenza di documenti scolastici),
- capacità di relazione.

La strategia vincente per migliorare i rapporti scuola-genitori resta comunque quella della comunicazione e dei rapporti interpersonali, che portano a capire i bisogni degli altri e a far sentire a ogni genitore quanto sia importante il suo impegno.

Attività progettuali: aree di riferimento

I progetti didattici coinvolgono gli alunni di varie età e permettono di agire e interagire sviluppando la motivazione, l'interesse e la curiosità per imparare e apprendere.

In base alle esigenze riscontrate nei tre ordini di scuola dell'IC Matteotti, sono indicate di seguito le aree progettuali che s'intendono sviluppare:

- **Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche degli studenti:** Tale area prevede:
 1. *Svolgimento di attività extracurricolari finalizzate alla formazione di studenti autonomi ed eccellenti. L'obiettivo è orientare e valorizzare alunni dotati di talento favorendo la loro partecipazione a concorsi e gare a livello nazionale sia in ambito linguistico sia in quello logico matematico.*
 2. *Svolgimento di attività extracurricolari finalizzate a consolidare il recupero degli allievi in difficoltà.*
- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie:** Svolgimento di attività extracurricolari per il miglioramento delle competenze linguistiche comunitarie (inglese, francese, spagnolo).
- **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti:** Svolgimento di attività extracurricolari per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- **Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità:** Svolgimento di attività extracurricolari per lo sviluppo di comportamenti legali e responsabili.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro:** Svolgimento di attività finalizzate all'inclusione di alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali. L'obiettivo principale è creare opportunità per sostenere gli alunni e favorire l'acquisizione di conoscenze basilari necessarie per il loro successo scolastico.
- **Percorso psicoeducativo per lo sviluppo di abilità socio-relazionali di base:** Svolgimento di attività per sviluppare competenze sociali nella scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è favorire adeguata comprensione ed utilizzo, da un punto di vista cognitivo, affettivo e funzionale, delle regole di interazione sociale.

Per la realizzazione dei progetti l'istituto farà riferimento a personale docente interno, a esperti esterni, ad associazioni operanti sul territorio.

Per la realizzazione dei progetti e per ovviare alle risorse finanziarie limitate la scuola dovrà fare riferimento a:

- finanziamenti ministeriali;
- contributi "volontari" delle famiglie;
- sponsorizzazioni;
- sovvenzioni di enti territoriali comunali e provinciali;
- eventuali contributi richiesti ai partecipanti.

Attività progettuali in collaborazione con associazioni

Nel nostro istituto si pone l'attenzione sulla realizzazione di attività sportive, culturali, musicali e sociali in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio che possano favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

L'aspetto educativo e formativo di tali attività, opportunamente strutturate e articolate in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tali attività sono mirate a un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, a un pieno inserimento di tutti gli alunni e a una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Gli Insegnanti delle classi che saranno affiancati dagli Istruttori delle associazioni, manterranno il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e, perciò, anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività progettuali, svolgendo, pertanto un ruolo attivo nella loro realizzazione e nella verifica delle finalità previste nel progetto.

Gli Istruttori delle associazioni, che saranno autorizzati a operare con le classi s'impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività proposte, in coerenza con le finalità del progetto presentato. Nel rapporto con gli alunni, inoltre, gli istruttori s'impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nello stesso tempo, a favorire un clima di lavoro sereno e un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.

Le associazioni con cui l'istituto collabora sono:

- Associazione Culturale "**Kammermusik**", che ha come scopo primario la formazione culturale del ragazzo attraverso la migliore utilizzazione del tempo libero, la promozione e la conoscenza delle diverse tradizioni musicali e soprattutto offre l'opportunità a giovani talenti di esprimere la propria sensibilità musicale attraverso esibizioni pubbliche.

E' stata fondata anche con lo scopo di costituire un'orchestra che rappresenti per i giovani musicisti di Aprilia, un'importante occasione d'incontro e l'opportunità di fare musica insieme, con finalità di educare non tanto alla musica, quanto con la musica, insegnando agli allievi a saper collaborare e cooperare tramite il canale universale del linguaggio musicale.

I docenti di strumento operano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Ha partecipato a numerose manifestazioni sia di carattere comunale sia regionale e attualmente collabora con varie associazioni culturali locali e nazionali. Dalla sua nascita, ogni anno organizza spettacoli finalizzati alla donazione dei ricavi ad Associazioni ed Enti i cui principi sono altamente sociali.

Strumenti insegnati

I corsi di strumento sono: Flauto traverso, Clarinetto, Sax, Violino, Chitarra, Pianoforte, Batteria e Canto

Struttura Oraria

Una lezione di gruppo la settimana (1 ora) comprensiva di teoria, lettura della musica e pratica strumentale o una lezione individuale (1/2 ora) alla settimana in orario pomeridiano. Per gli alunni dei corsi avanzati si possono prevedere prove orchestrali.

Impegni Musicali

Durante l'anno scolastico si organizzano iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni della scuola di musica:

- Concerto di Natale
 - Uscite didattiche di carattere musicale (concerti, musei, mostre)
 - Partecipazione a concorsi, rassegne e gemellaggi con altre scuole a indirizzo musicale
 - Concerto di fine anno scolastico.
-
- Associazione teatrale **Gulliver**
 - Associazioni sportive: basket, pallamano, atletica leggera, pallavolo, scherma e tiro con l'arco.
 - Associazione **Fare-Rete onlus**. La convenzione con tale associazione offre diverse opportunità fra le quali quella di realizzare per l'intero anno scolastico due laboratori di lingua italiana L2 per alunni stranieri. L'associazione inoltre si offre come segretariato per l'offerta di servizi ricreativi e di supporto per le famiglie di alunni con particolari difficoltà culturali o socioeconomiche.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Istituto nel corso degli anni ha provveduto a innovare e potenziare le proprie infrastrutture e attrezzature:

- ha rinnovato il laboratorio di scienze grazie a contributi forniti dalla Fondazione Roma,
- ha rinnovato i laboratori d'informatica grazie a contributi forniti dalla Fondazione Roma e privati,
- ha acquistato strumenti musicali per il laboratorio di musica,
- ha dotato gli edifici di una rete WIFI,
- ha dotato alcune classi di un computer e una LIM,
- ha acquistato attrezzature informatiche per le segreterie,
- ha acquistato pc affinché in ogni classe della scuola secondaria di primo grado ogni docente possa accedere al registro elettronico.

La necessità di garantire all'utenza ambienti scolastici accoglienti, sicuri e tecnologicamente avanzati impone di prevedere i seguenti interventi:

- dotare tutte le classi di una LIM;
- potenziare le biblioteche con l'acquisto di nuovi testi;
- tinteggiare le aule almeno ogni tre anni in tutti i plessi.

Le risorse finanziarie necessarie per i suddetti interventi saranno reperite attraverso bandi nazionali, fondi strutturali europei, sponsorizzazioni, contributi da parte di Enti locali.

Progetti dell'istituto comprensivo Matteotti

Obiettivi di miglioramento

- *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche:* al fine di formare studenti autonomi ed eccellenti.
- *Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media:* indicato per soddisfare le numerose richieste dell'utenza e della società globale.
- *Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità:* da prediligere per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- *Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro.* Tale azione è finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno comprese le eccellenze.
- *L'alfabetizzazione della lingua italiana:* per rendere la scuola un laboratorio vitale di incontro interculturale.

I PROGETTI D'ISTITUTO SONO PRESENTATI IN BASE AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO SOPRA ELENCATI ED INSERITI NEL PDM



Aree progettuali

**PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E
LOGICO MATEMATICHE**

IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
TUTTA UN'ALTRA LINGUA	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA Classi V	Il progetto prevede due corsi di lingua straniera: francese e spagnolo. E' finalizzato a sviluppare l'organizzazione del pensiero a favore di una maggiore apertura, in un'ottica di continuità e contribuisce alla scelta consapevole della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado. <i>Richiesta di accesso al FIS: 28 ore aggiuntive + 0 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
MATTEOTTINO	TOFFOLI	PRIMARIA e classi II-III E SECONDARIA I GRADO	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Giornalino d'Istituto di informazione delle attività didattiche, curriculari e altro svolte dagli alunni in esso coinvolti. Il "Matteottino" sarà in formato digitale e inviato alle famiglie dell'istituto con cadenza quindicinale (da ottobre a febbraio) e mensile (da marzo a giugno). <i>Richiesta di accesso al FIS: 30 ore aggiuntive + 10 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
IL LATINO E' FRA NOI	DELLA VALLE	SECONDARIA I GRADO Classi III	Il progetto è finalizzato a fornire un quadro inizialedi approccio storico e logico allo studio della lingua latina <i>Richiesta di accesso al FIS: 12 ore aggiuntive + 2 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
"APRILIA...PAST&PRESENT"	DELLA VALLE MIRAGLIA	SECONDARIA I GRADO	Il progetto (CLIL) intende fornire contenuti di storia della propria città e del territorio limitrofo in lingua straniera. Attraverso una didattica innovativa concilia i contenuti disciplinari della storia e della lingua inglese. <i>Richiesta di accesso al FIS: 0 aggiuntive + 24 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>

**PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E
LOGICO MATEMATICHE
IN ORARIO CURRICULARE**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
A SCUOLA CON LO SCRITTORE	AMENDOLA RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE e DELEDDA	Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'amore per il libro attraverso l'animazione alla lettura e l'incontro con lo scrittore. Saranno anche previsti percorsi di formazione dedicati ai docenti.
TOPI DI ...BIBLIOTECA	MALFETTONE	PRIMARIA DELEDDA Classi IV A-B-C- D V A B G	Il progetto stimola e favorisce il piacere della lettura inteso non come imposizione ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi.
TI PRESENTO FIDO	SARCHESE	PRIMARIA DELEDDA TUTTE LE CLASSI	Progetto finalizzato all'educazione al rispetto degli animali
VOLARE CON I TESTI	POLITI	PRIMARIA DELEDDA Classi V E-F	Il progetto stimola la passione per i testi narrativi e poetici. Prevede un incontro con la scrittrice Palmieri, vincitrice del I premio del concorso internazionale speciale infanzia X edizione, e con il presidente dell'associazione L@ nuov@ mus@ vincitore di numerosi premi di poesia nazionali e internazionali
SAPERE I SAPORI	POLITI	PRIMARIA DELEDDA Classe V F	Il Progetto e' orientato a trasmettere agli alunni una corretta educazione alimentare finalizzata a promuovere alcune azioni orientate alla comprensione dell'interdipendenza tra cibo, salute, agricoltura e territorio, la conoscenza dei prodotti tipici regionali, la relazione tra scuola e mondo della produzione "Marco Greggio, esperto esterno di analisi sensoriale. Partecipazione al bando di concorso indetto dall'Arsial (Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio)
PAROLANDO	PISANI MALFETTONE	PRIMARIA DELEDDA Classi V A-B IV C D	Il progetto consiste in un percorso di scrittura ludica che si propone lo sviluppo della competenza lessicale, sintattica e l'acquisizione dei meccanismi che regolano la lingua attraverso giochi linguistici, esercizi di manipolazione del testo e realizzazione di fumetti per rappresentare il mondo fatto di immagini e parole.
BIBLIOTECA DI CLASSE	IANNOLO	PRIMARIA DELEDDA Classi III F G	Il progetto si propone di far appassionare i bambini alla lettura attraverso una molteplicità di stimoli derivanti anche dallo scambio di libri tra compagni.

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK
IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
INFORMATICA DI PIU'	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Classi III, IV, V sez.A/B	Il progetto è un corso di informatica e coding. Attività di Coding si effettueranno sul sito CODE.ORG (percorso di Minecraft, Frozen e Star Wars); ZAPLYCODE; SCRATCH (funzioni base). <i>Richiesta di accesso al FIS: 30 ore aggiuntive + 5 ore funzionali</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK
IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
GENERAZIONI CONNESSE	ESPOSITO	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Il progetto promuove l'uso sicuro e responsabile di internet e delle TIC da parte degli alunni, ponendosi come obiettivo principale l'analisi della situazione di rischio nell'uso della rete e la gestione del rapporto tra giovani e nuovi media. <i>Richiesta di accesso al FIS: 0 aggiuntive + 20 ore funzionali</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
CODING (PROGRAMMA IL FUTURO)	LISANDRI Nei plessi: RANUCCI BARLONE SCANGA	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE e SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede l'avvio all'informatica attraverso l'utilizzo di un linguaggio di programmazione (<i>coding</i>)
GIOCHI MATEMATICI	BATTISTONI	ISTITUTO	Centro Pristem Bocconi: "La gara contribuisce ad aprire la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche". Concorso nazionale per la valorizzazione delle eccellenze

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK
IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCANGA	SECONDARIA I GRADO	Il progetto vuole avvicinare gli alunni ai nuovi strumenti di comunicazione e supportare l'apprendimento attraverso l'uso della piattaforma e-learning Moodle
BEBRAS DELL'INFORMATICA	ANTOBENEDETTI SCANGA BARLONE MORELLI	ISTITUTO	Il progetto è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.
IMPARO CON LA LIM	FAGIOLO	PRIMARIA DELEDDA Classe V E	Il progetto nasce come metodo alternativo di fare scuola attraverso l'uso della LIM.
INVENTO E PRESENTO	FAGIOLO	PRIMARIA DELEDDA Classi V E	Il progetto vuole favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà attraverso l'acquisizione di due competenze linguistiche: scrivere e raccontare e mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in associazione all'apprendimento cooperativo.

**PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI,
ISPIRATI AL RISPETTO DELLA LEGALITA'**
IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
EDUCAZIONE AMBIENTALE COMUNE DI APRILIA	MALFETTONE RANUCCI	ISTITUTO	Pacchetto di progetti volti all'acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. <i>Richiesta di accesso al FIS: 0 ore aggiuntive + 10 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione degli alunni al consumo di frutta e verdura a scuola durante il momento della ricreazione. In esso si prevedono specifiche iniziative informative e formative per docenti, alunni e genitori. <i>Richiesta di accesso al FIS: 0 ore aggiuntive + 20 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
UNITI CONTRO BULLI E CYBERBULLI PER UN WEB SICURO	IACOBELLIS	PRIMARIA Classi V SECONDARIA I GRADO Classi III	Pacchetto di progetti volti ad attività di educazione alla legalità e tutela dalle insidie: #Liberalalegalità, Sbullon@ati.
GIRO DELL'ITALIA CENTRO MOBILE DI SOSTEGNO E SUPPORTO PER LE VITTIME DI BULLISMO	IACOBELLIS	PRIMARIA Classi V SECONDARIA I GRADO Classi III	Il progetto del Moige, completamente gratuito, coinvolgerà 390 scuole primarie e secondarie di I e II grado , che verranno formate con la tecnica della peer to peer education . I docenti referenti individueranno i Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo . Tutte le scuole che aderiranno riceveranno gli strumenti per fronteggiare ogni forma di violenza e le prime 40 che si iscriveranno al progetto avranno l'opportunità di essere raggiunte dal motorhome del Moige con a bordo esperti psicologi e psicoterapeuti pronti a fornire sostegno, aiuto e consigli alle vittime. Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo, sull'educazione e il rispetto del prossimo - Fornire un servizio di assistenza e supporto immediato con il centro mobile itinerante alle segnalazioni e alle richieste di aiuto ricevute tramite il call center telefonico, dai genitori, dai minori e dai docenti - Trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie , diventando navigatori sicuri e utilizzatori creativi e consapevoli di internet.

			- Supportare l'opera di sensibilizzazione di docenti, minori e genitori con l'offerta di consigli pratici e suggerimenti pedagogici.
UNPLUGGED	CIOTTA	SECONDARIA I GRADO Classi II	Il progetto è finalizzato alla prevenzione dell'iniziazione dell'uso del tabacco, alcool e droghe. Si basa su un modello di influenza sociale globale (comprehensive social influence approach) che include una equilibrata miscela di nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali e correzione delle percezioni erranee riguardanti la diffusione e l'accettabilità dell'uso di sostanze psicotrope.

PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI

IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA	Il progetto si prefigge di aumentare le possibilità di successo scolastico degli alunni stranieri e di favorire l'acquisizione della piena autonomia linguistica. Prevede la realizzazione di laboratori L2 in base ai differenti livelli di conoscenza della lingua italiana. <i>Richiesta di accesso al FIS: 10 ore aggiuntive + ???ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>

PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI

IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
LA QUINTA G INCONTRA....	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA Classe IV G	Il progetto vuole incoraggiare l'interazione fra scuola e abilità artistiche provenienti dagli ambienti familiari e la valorizzazione delle figure familiari, in particolare i nonni, come portatori di saperi e creatività.
ORTO INCLUSIVO	BATTISTONI	SECONDARIA DI I GRADO Classe III A	Il progetto è finalizzato ad aumentare il livello di inclusione e di partecipazione degli alunni e a coinvolgere le famiglie (nonni con esperienza di orticoltura). Obiettivo finale è la costruzione di una serra con irrigazione automatica <i>Richiesta di accesso al FIS: Euro 71.27 da destinare all'acquisto di materiale per realizzare serra automatizzata</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
FUORICLASSE		PRIMARIA Classi IV-V e SECONDARIA DI I GRADO Classi II-III	Il programma, denominato Fuoriclasse, è un intervento integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie. Interviene con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, come sancito nella Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Fuoriclasse agisce in maniera preventiva con interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico. Nello specifico, viene proposto alle classi IV e V delle primarie e II e III delle secondarie di primo grado, al fine di accompagnare il passaggio da un ordine scolastico a quello successivo. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli, per la prima volta in Italia un programma di contrasto alla dispersione scolastica è stato sottoposto ad una valutazione di impatto.

PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO
IN ORARIO EXTRACURRICOLARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
GOSPEL: NATALE DI LUCE A CAMPOVERDE	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto prevede l'esecuzione collettiva di brani vocali sui temi della pace, della fratellanza e della solidarietà. Il Coro gospel di circa 160 voci si esibirà nella palestra della sede centrale dell'IC Matteotti nei giorni precedenti le vacanze natalizie. <i>Richiesta di accesso al FIS: 20 ore aggiuntive + 5 ore funzionali</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
CORO DI NATALE	VESCOVI	ISTITUTO	Il progetto è un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. <i>Richiesta di accesso al FIS:: 60 ore aggiuntive + 35 ore funzionali</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>
MUSICA A PORTE APERTE	VESCOVI	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE Classi III-IV-V	Il progetto prevede lezioni concerto mattutine, Concerto San Francesco, lezioni di gruppo per intonazione e ritmica, Notte Bianca Matteotti (Open Day). <i>Richiesta di accesso al FIS: 45 ore aggiuntive + 20 ore funzionali</i> <i>(le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>

PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO
IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
VERDI NOTE CRESCONO.... E POI	GAETANO	PRIMARIA DELEDDA Classi II A-B-C- D-E-F-	Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei bambini <i>Richiesta di accesso al FIS: ore aggiuntive + 20 ore funzionali (le risorse da destinare al progetto saranno definite con Contrattazione Integrativa d'Istituto)</i>

**PROGETTI DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA,
ARTE E TEATRO**
IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
GUIDARTE (ETRUSCHI, MUSEI VATICANI, CIVILTÀ ROMANA)	DOCENTI CHE ADERIRANNO AI PROGETTI	PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	I progetti formativi prevedono visite guidate didattiche, mirate al recupero della storia del nostro territorio per valorizzarne la memoria e per infondere nei giovani il rispetto per il patrimonio culturale.
UN OGGETTO MI PARLA	POLITI	PRIMARIA DELEDDA Classi II B - V E- F	Il progetto prevede il recupero di materiali poveri e la loro rielaborazione creativa sotto forma di opere d'arte. I bambini saranno accompagnati lungo un percorso dove l'oggetto o gli oggetti concreti assumono significati che vanno oltre la loro funzionalità.
IO ACCOMPAGNO	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto è finalizzato a fornire un accompagnamento di pianoforte agli alunni che dovranno esibirsi in eventi musicali e in concorsi.
PROFESSIONE MUSICA	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto si articola in: potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per la preparazione all'esame d'ingresso nei licei musicali o nei corsi pre-accademici promossi dai conservatori; recupero delle conoscenze e abilità di base per una corretta integrazione nelle attività dell'orchestra Matteotti; preparazione per l'esame d'ingresso nella sezione a indirizzo musicale come attività aggiuntiva a quelle previste per il dm8/2011.
MUSICAR CANTANDO	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto si propone di rendere il coro Matteotti una realtà stabile dell'istituto e di continuare sul percorso corale avviato sperimentalmente negli ultimi due anni.
PROGETTO CONTINUITA' 2018/2019 "CORO MATTEOTTI JUNIOR"	VESCOVI	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE e	Il progetto ha istituito negli ultimi due anni una continuità formale (che è stata sancita ufficialmente con l'iscrizione della scuola al registro delle istituzioni ricadenti nel dm 8/2011) tra la scuola primaria e la

		SECONDARIA I GRADO	scuola secondaria di primo grado. Continuità che fonda le sue basi sulla pratica musicale e crea un percorso verticale lineare nella formazione musicale degli alunni.
PROGETTO GIORNATE DEDICATE	TOFFOLI		Il progetto si sviluppa nelle seguenti giornate dedicate: Poppy day (11 novembre), Giornata internazionale per l'abolizione della schiavitù (1 dicembre), Spettacolo sulla storia della città (9 febbraio), Spettacolo sulla Costituzione italiana in occasione della ricorrenza dell'Unità d'Italia (18 marzo). L'apprendimento sarà favorito attraverso attività e modalità di lavoro che non si possono attuare nel ristretto ambito dell'aula

PROPOSTE DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

IN ORARIO CURRICULARE con eventuali contributi a carico famiglie

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
VIRTUS BASKET APRILIA: EASYBASKET JUNIOR E SENIOR	OLIVELLI	PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto vuole far conoscere la disciplina dell'Easybasket, un'attività fortemente educativa promossa dal MIUR che riesce a coinvolgere alunni di tutte le età. <i>Contributo a carico famiglie: Euro 15 mensili per alunno/a</i>
ASD RAJNBOW CITTA' DI APRILIA: EASYBASKET E MINIBASKET	RANUCCI	INFANZIA PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto prevede interventi di gioco sport Easybasket e Minibasket da parte di istruttori che collaboreranno con le insegnanti disponibili ad aderire all'iniziativa durante l'ora di scienze motorie. <i>Nessun contributo a carico famiglie</i>
ASD JUDO APRILIA	AGOSTINELLI	DELEDDA	Il progetto vuole avviare gli alunni al Judo promuovendo tutte le possibilità psicomotorie e un rapporto con le altre persone tramite l'uso del gioco-lotta come integratore di motricità e socializzazione. <i>Contributo a carico famiglie</i>
APRILIA SPORTING VILLAGE: TENNIS LIBERA TUTTI. IL MINITENNIS NELLA SCUOLA PRIMARIA	AGOSTINELLI	PRIMARIA	Il progetto vuole avviare gli alunni al tennis attraverso forme di gioco propedeutiche al tennis facilmente praticabili ed adeguate al livello motorio degli alunni, esercizi di familiarizzazione con palline e racchette palmari, percorsi di coordinazione e gare di precisione. <i>Nessun contributo a carico famiglie</i>
ASD RUNFOREVER APRILIA: PALIO DEI COMUNI	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto ha la finalità di preparare/selezionare athleticamente i ragazzi partecipanti per gareggiare sui 200 m nella staffetta del Palio dei Comuni <i>Nessun contributo a carico famiglie</i>

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
C'ERA UNA VOLTA.... UNA FIABA PER CRESCERE	VELARDI	INFANZIA	Il progetto intende utilizzare fiabe, favole, storie e racconti per sviluppare percorsi progettuali specifici ed originali, stimolanti sul piano cognitivo, affettivo, creativo e linguistico. Tali percorsi saranno finalizzati a favorire l'ascolto, la concentrazione e il benessere psico-fisico del bambino.
GREEN THUMB (POLLICE VERDE)	URSINI	PRIMARIA DELEDDA	E' un progetto di Educazione Ambientale finalizzato alla tutela della biodiversità e alla sensibilizzazione degli alunni ad un maggior rispetto per l'ambiente.
SCOPRO INVENTO, CREO	ZACCAGNINO	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto vuole potenziare l'osservazione, la formazione del pensiero critico/creativo e le capacità grafico-pittoriche stimolando il saper fare e pensare con le mani. Si realizzeranno manufatti che verranno venduti dai rappresentanti di ciascuna classe alla fine dell'anno in una mostra mercato.
CONTINUITA'	RANUCCI	INFANZIA E PRIMARIA CAMPOVERDE Classe V A	Il progetto favorisce la conoscenza del nuovo ambiente e delle future insegnanti dei bambini della classe V, promuove nelle future docenti di classe prima la conoscenza degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI E RECUPERO ALUNNI BES	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto è finalizzato a supportare gli alunni che presentano delle difficoltà nella lingua italiana o che necessitano di rinforzare le proprie competenze linguistiche. Si predisporranno percorsi personali per gli alunni con conseguente adattamento della valutazione durante l'orario scolastico in classe e fuori nel laboratorio linguistico, gestito dalla sig.ra Lanzasova, docente in pensione che offre volontariamente ore del suo tempo libero partecipando all'iniziativa "Banca del Tempo", promossa dalla D.S. del nostro istituto
JAMES FOX	MORELLI	PRIMARIA CAMPOVERDE Classi IV-V A-B	Il progetto vuole diffondere nei bambini la cultura della legalità, per prevenire la criminalità e per migliorare la sicurezza stradale.
POPPY DAY, 11 NOVEMBRE	ZACCAGNINO in collaborazione con	PRIMARIA CAMPOVERDE Classe V A	Il progetto vuole commemorare i membri delle forze armate che sono morti nella linea

	TOFFOLI		del dovere della prima guerra mondiale. Il Giorno della memoria è l'11 novembre nella maggior parte dei paesi per avere presente la fine delle ostilità della prima guerra mondiale a quella data nel 1918.
ROMA FA LA STUPIDA STASERA	ZACCAGNINO	PRIMARIA CAMPOVERDE	Spettacolo teatrale sulla Roma trasteverina
LA SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE(IRC): "FATTI PER BRILLARE"	CERAVOLO	PRIMARIA CAMPOVERDE	La docente di religione, coinvolgendo i docenti di altre discipline, proporrà agli alunni la partecipazione ad una serata "guardando le stelle", dopo una serie di attività svolte in classe sull'importanza del desiderio e del desiderare.
IL MONDO A TAVOLA	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni al confronto e allo scambio interculturale attraverso il tema dell'alimentazione. Una preziosa occasione per far acquisire agli alunni conoscenze di cibi di diverse etnie e nello stesso tempo far riscoprire loro radici e sapori italiani.
MAESTRI IN ERBA (AA)	BARLONE FRATTOLILLO	PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto è impostato su attività di tutoraggio degli alunni di quinta che non fanno religione cattolica nelle classi prime.
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto consiste in attività di avviamento alla pratica sportiva
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede l'istituzione di struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. A tale formula organizzativa si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile. Basket, atletica, calcio e danza
SPORT IN CAMPO	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede la pratica di sport di squadra e individuali: basket, pallamano, pallavolo, atletica leggera, scherma, tiro con l'arco e tennis in collaborazione con associazioni del territorio.

**PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO
EXTRACURRICULARE con finanziamento a carico delle famiglie**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
"TRINITY COLLEGE I GRADES"	SARCHESE	Classi IV PRIMARIA PLESSO DELEDDA	Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze e competenze di alunni meritevoli in lingua inglese. Si attiveranno corsi "I Grades" con certificazione esterna.
"TRINITY COLLEGE IV GRADES"	MIRAGLIA	SECONDARIA I GRADO Classi III	Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze e competenze di alunni meritevoli in lingua inglese. Si attiveranno corsi di IV livello con certificazione esterna.
"CAMBRIDGE"	OTTAVIANI	Classi V PRIMARIA e Classi I-II SECONDARIA I GRADO	E' un progetto che prevede dei corsi di potenziamento di Lingua Inglese finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge Young Learners (dal livello pre-A1 al livello A2 del <i>Common European Framework</i>), e conseguimento della relativa certificazione presso un ente esterno. Si tratta di corsi biennali (da 50 ore di lezione totali) che coinvolgono rispettivamente gli alunni di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Starters ; e gli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Flyers .

**PROGETTI PER CUI E' STATA FATTA L'ISCRIZIONE PER L'A.S. 2018/19
IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto promuove il consumo di frutta e verdura affinché i bambini imparino ad assumere abitudini alimentari corrette ed equilibrate.

**PROGETTI CON INTERVENTO DI ASSOCIAZIONI CULTURALI
IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
ATTIVITA' TEATRALI	BATTISTONI PISANI RANUCCI In collaborazione con associazione TEATRALE GULLIVER	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Il progetto è un laboratorio che ha come obiettivo quello di fornire ai bambini una serie di materiali atti alla crescita armoniosa fisica ed intellettuale. Esso punta alla scoperta del proprio corpo, a lavorare in gruppo con spirito collaborativo, alla capacità di muoversi nello spazio e nel ritmo della musica. Prevede spettacolo finale presso il teatro Spazio 47.
LABORATORIO RITMICO-VOCALE-STRUMENTALE	VESCOVI TOFFOLI In collaborazione con associazione KAMMERMUSIK	PRIMARIA	Il progetto vuole contribuire alla formazione della personalità, favorire il processo di integrazione e socializzazione, sviluppare le capacità di lettura e comprensione del linguaggio musicale. Si realizzeranno corsi di teoria, pratica vocale e strumentale allo scopo di insegnare il più possibile agli alunni sane attività formative e di crescita.
PROPOSTE DI INCONTRI DIDATTICI ED ESCURSIONI CON ALUNNI	URSINI In collaborazione con CLUB ALPINO ITALIANO	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Le proposte di uscite didattiche forniscono un'esperienza di approccio e sensibilizzazione globale all'ambiente montano che si propone di contribuire alla formazione di una coscienza ambientalistica nei ragazzi tale da caratterizzare gli atteggiamenti e la scelta
A SCUOLA CON L'ARCHEOLOGO	Associazione culturale Archeoofficina	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede laboratori (della durata di 2 ore) e uscite sul territorio (della durata di 2 ore). Le attività sono finalizzate alla formazione di una coscienza storica e alla sensibilizzazione degli individui all'importanza del passato.

CONCORSI

TITOLO	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
11° PREMIO GRAN SASSO	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Concorso a premi promosso dall'Associazione Abruzzese Aprilia Comunità Gran Sasso d'Europa e riservato agli studenti apriliani per illustrare le bellezze abruzzesi con scritti, disegni e pitture.
ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI	SECONDARIA I GRADO	Concorso a premi con evento finale a Piana delle Orme finalizzato a far conoscere agli alunni la

		storia e le tradizioni della provincia pontina attraverso il gioco della raccolta delle figurine.
POSSO DIRE LA MIA	SECONDARIA I GRADO	Concorso Ideato dall'Associazione Life di Aprilia sui diritti dell'infanzia.

ATTIVITA' DI SPORTELLLO PSICOLOGICO
IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE

SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	MONTI	ISTITUTO	Si comunica che è attivato presso la sede centrale dell' I C Matteotti uno sportello di ascolto psicologico, tenuto dalla dott.ssa Monti. Lo sportello è aperto ai genitori degli alunni dell' Istituto, ai docenti e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado (previo rilascio di autorizzazione da parte dei genitori). La dott.ssa Monti riceverà per appuntamento, da fissare almeno 5 giorni prima del giorno richiesto, il mercoledì dalle ore 11,30 alle ore 13,30.
SPORTELLLO PSICOLOGICO	BARLONE	INFANZIA e PRIMARIA CAMPOVERDE	Dal mese di novembre 2018, nel Plesso di Scuola Primaria di Campoverde, saranno avviate due iniziative organizzate dalla dott.ssa Francesca Barlone, Psicologo e Psicoterapeuta. Le iniziative saranno rivolte ai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Campoverde. • Sportello di ascolto psicologico gratuito da attivare su prenotazione. La dott.ssa Barlone riceverà il martedì dalle 14.30 alle 15.30. • Ciclo di 4 incontri informativi gratuiti su Psicologia e benessere psicologico che si svolgeranno il martedì pomeriggio nei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio. Il primo incontro è previsto per martedì 13 novembre 2018 dalle 14.45 alle 16.30.

PROGETTI PON

Il PON è il Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato **“Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento”** (per informazioni dettagliate consultare http://www.istruzione.it/allegati/2014/PON_14-20.pdf), è finanziato dai Fondi Strutturali Europei (FSE) nell'arco di tempo che va dal 2014 al 2020.

Il PON offre alle scuole di alcune regioni italiane, compreso il Lazio, l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla “Buona Scuola per consentire la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità ed efficace.

Il nostro istituto ha partecipato ai bandi relativi all'**asse 1 – Istruzione** sotto elencati:

TITOLO BANDO PON	CODICE/ ANNO DI PUBBLICAZIONE	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PROGETTI FINANZIATI
Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	4427 / 2017	In attesa di graduatoria
Cittadinanza e creatività digitale	2669 / 2017	In attesa di graduatoria
Competenze di base	1953 / 2017	In attesa di graduatoria
Inclusione sociale e lotta al disagio	10862 / 2016	Su sito: http://www.istruzione.it/pon/avviso_inclusione.html graduatoria di valutazione (Prot. 26418 del 26 giugno 2017)

“L'Asse 1 – Istruzione punta a migliorare la qualità del sistema d'istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.”

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO REPERIBILI SU <http://www.istruzione.it/pon/ilpon.html>

Il progetto **“Vivere la Matteotti tra studio e sport”** è indirizzato agli alunni della scuola secondaria di I grado.

		Scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI (LTIC824009)	
Articolazione della candidatura 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti			
Sezione: Progetto			
Progetto			
Titolo progetto		Vivere la Matteotti tra studio e sport	
Descrizione progetto		Il progetto mira a potenziare i livelli di competenza di base degli alunni che evidenziano carenze nella preparazione di base, a favorire l'inclusione sociale e la lotta al disagio attraverso sport e strumenti multimediali. A tal fine si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico.	

Gli obiettivi che s'intendono raggiungere con il progetto sono:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso iniziative che suscitino interesse verso la scuola, che si integrino con il curricolo e rafforzino le competenze di base;
- Favorire interventi coerenti con i bisogni degli alunni attraverso risorse interne ed esterne dell'istituto, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- riconquistare negli alunni l'interesse verso lo studio attraverso una frequenza regolare e migliorando il risultato degli apprendimenti con attività didattiche che catturino l'attenzione e stimolino la loro intelligenza e creatività;
- ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze di base;
- adottare nuovi modelli d'insegnamento e apprendimento che mettano gli alunni al centro del processo formativo e li orientino dal punto di vista personale e formativo.

Nelle immagini sottostanti, tratte dal progetto approvato, sono evidenziati i moduli del progetto e le loro caratteristiche.

		Scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI (LTIC824009)	
Articolazione della candidatura			
Per la candidatura N. 18514 sono stati inseriti i seguenti moduli:			
Riepilogo moduli 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti			
Tipologia modulo	Titolo	Costo	
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Scuola di tennis	€ 5.082,00	
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Schema a scuola	€ 10.164,00	
Innovazione didattica e digitale	Robotica	€ 10.164,00	
Potenziamento delle competenze di base	Recupero e potenziamento matematica	€ 10.164,00	
Potenziamento delle competenze di base	L'italiano in gioco	€ 5.082,00	
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 40.656,00	

Sezione: Moduli	
Elenco dei moduli Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico Titolo: Scuola di tennis	
N.30 ore destinatari 20 alunni	
Dettagli modulo	
Titolo modulo	Scuola di tennis
Descrizione modulo	Il modulo è un mezzo per formare e sviluppare le capacità derivanti dalle sensazioni percettive: la manualità, intesa come percezione tattile; l'oculo-manualità, intesa come percezione tattile e visiva; la visione periferica, intesa come percezione visiva.

Elenco dei moduli Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico Titolo: Scherma a scuola	
N.60 ore destinatari 40 alunni	
Dettagli modulo	
Titolo modulo	Scherma a scuola
Descrizione modulo	Il modulo è un mezzo per formare e sviluppare le capacità derivanti dalle sensazioni percettive: la manualità, intesa come percezione tattile; l'oculo-manualità, intesa come percezione tattile e visiva; la visione periferica, intesa come percezione visiva.

Elenco dei moduli Modulo: Innovazione didattica e digitale Titolo: Robotica		N.60 ore destinatari 40 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo	Robotica	
Descrizione modulo	Il modulo vuole avviare gli alunni alla robotica per appassionarli allo studio delle discipline tecnico-scientifiche e per apprendere nuove strategie per imparare. Gli studenti saranno coinvolti nello studio delle materie scientifiche e tecnologiche nell'ottica dell'imparando-facendo. La robotica, inoltre, favorisce l'integrazione fra alunni di diverse origini culturali e pone le basi per costruire condizioni di apprendimento contestuale e problematico (problem solving). Le attività che caratterizzeranno tale modulo tenderanno a stimolare la capacità di apprendimento attraverso il recupero dell'errore, a stimolare la curiosità e il desiderio di indagare su fenomeni reali mediante, dispositivi meccanici e logici, costruiti dagli stessi studenti.	

Elenco dei moduli Modulo: Potenziamento delle competenze di base Titolo: Recupero e potenziamento matematica		N.60 ore destinatari 40 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		Recupero e potenziamento matematica
Descrizione modulo		Il modulo mira al recupero delle competenze di base di matematica utilizzando un approccio basato prevalentemente su attività di gioco che mirano a potenziare le abilità logiche, la capacità di osservazione e di analisi. Le attività saranno svolte in forma di laboratori didattici e organizzate in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento attraverso il cooperative learning, e saranno sotto la supervisione anche di un esperto di giochi matematici.

Elenco dei moduli Modulo: Potenziamento delle competenze di base Titolo: L'italiano in gioco		N.30 ore destinatari 20 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		L'italiano in gioco
Descrizione modulo		Il modulo mira al recupero delle competenze di base di italiano utilizzando un approccio basato prevalentemente su attività di gioco che mirano a potenziare le abilità linguistiche, la capacità di comprensione e di analisi. Le attività saranno svolte in piccoli gruppi per privilegiare un approccio quasi individuale e favorire l'apprendimento attraverso il cooperative learning. Le attività saranno anche di tipo ludico utilizzando strumenti informatici.